

Oggi Valcareggi dirama le convocazioni per la nazionale A

La «Under 23» in Spagna La «Under 21» a Mantova

Tra i più giovani, assente il giallorosso Spinosi (influenzato) convocato in extremis il bresciano Vecchini

Italia-Galles in TV (esclusa Roma)

Calcio, ciclismo, pugilato e ippica sono gli sport all'ordine del giorno delle trasmissioni sportive televisive e radiofoniche della settimana dal due all'otto novembre.

Per gli sportivi la televisione ha fissato il primo appuntamento domenica 1 novembre sul programma nazionale per il trofeo Bazzocchi di ciclismo a cronometro a coppie in onda tra le 15.45 e le 16.30; quindi alle 18.15 sarà trasmessa sempre sul nazionale, la cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A. Nella rubrica «Domenica Sport» saranno fatti cinque collegamenti con altrettanti campi di serie B. Un collegamento con Bergamo per il trofeo Bazzocchi di ciclismo e sarà fatta una presentazione dell'incontro Zurlo-Ben Ali in programma mercoledì 3 a Taurianova in provincia di Reggio Calabria.

Passata all'archivio la settimana scorsa del girone di andata, tutta l'attenzione si è spostata ora sulle nazionali che stanno per entrare in scena su tre fronti: la nazionale A sarà impegnata infatti il 4 novembre contro il Galles a Roma (nel quadro delle eliminatorie per i mondiali), la nazionale under 23 giocherà domani contro la Spagna a Sabadell per la Coppa Latina e la nazionale under 21 dovrà vedersela sabato con l'Ungheria a Mantova.

Per quanto riguarda la nazionale A è stato confermato che le convocazioni verranno diramate oggi da Valcareggi, attingendo alla lista dei 22 già trasmessa all'UEFA, probabili giocatori saranno 11 i giocatori che verranno chiamati a Coverciano per iniziare la preparazione per il match con il Galles, e non il Somo: si diceva in un primo tempo.

Perché non avendo potuto ottenere a causa del rinvio di Milan-Bologna le indicazioni necessarie sulle condizioni di Rivera e degli altri milanesi, Valcareggi vorrà avere a portata di mano le eventuali soluzioni di riserva nel caso Rivera non potesse giocare (ma sembra un caso piuttosto improbabile).

Intanto ieri è partita per la Spagna la nazionale Under 23: della comitiva guidata da Bearzot fanno parte 17 giocatori e precisamente Gori, Nicolai e Tomassini (Cagliari), Chiarugi e Supercchi (Fiorentina), Vanello e Reif (Inter), Damiani, Scala e De Petri (Vicenza), Improta e Monticello (Napoli), Capello e Santarini (Roma), Sabatini (Sampdoria), Pinotti e Sala (Torino).

Come si vede ci sono quasi tutte le giovani promesse, molti degli aspiranti alle maglie azzurre della nazionale maggiore il giorno in cui Valcareggi deciderà di «svecchiare» (e comunque è certo che almeno quattro o cinque di questi ragazzi faranno parte della comitiva per il Messico, se ci qualificheremo per il girone finale).

Si capisce perciò come l'incarico sia atteso soprattutto come una «passerella» per questi giovani, ma non è da sottovalutare la loro importanza nella partita con la Francia nella passata stagione (dopo Sabadell restano da giocare gli incontri con la Bulgaria ed il retour match con la Spagna). E poi non è facile aspettarsi un risultato positivo sia perché si gioca in trasferta contro un avversario difficile, sia perché i nostri non hanno l'idea e l'affiatamento necessari.

Lo stesso Bearzot prima della partenza ha dichiarato che «il risultato conterà fino ad un certo punto. Interessante sarà soprattutto seguire le prove degli elementi più promettenti in vista di una loro ulteriore utilizzazione nelle altre rappresentative maggiori». Per quanto riguarda la formazione sembra già bella che fatta e cioè: Sabatini, Supercchi, Sabatini, Monticello (De Petri), Scala, Nicolai, Santarini, Reif, Sala, Gori, Capello, Chiarugi. E veniamo alla «under 21» che si è radunata ieri a Mantova dove sabato incontrerà l'Ungheria. Alla convocazione non ha potuto rispondere il giallorosso Spinosi perché influenzato: al suo posto è stato convocato all'ultimo momento Vecchini del Brescia. Gli altri convocati sono Spadotto (Bari), Scala (Bologna), Stanzani (Verona), Jordan e Bellugi (Inter), Marchetti (Juventus), Casone, Ma-

gherini e Vecchi (Milan), Bet, Franzot, Landini (Roma), Negrino e Sabadini (Sampdoria), Pulici e Quadri (Torino), Orzi (Verona).

La novità maggiore è costituita da Marchetti: attesa è anche la prova di Landini che finalmente può giocare dopo gli infortuni che lo hanno colpito alla vigilia delle precedenti convocazioni azzurre. La probabile formazione è la seguente: Vecchi, Sabadini, Stanzani, Marchetti, Bet, Negrino, Orzi, Scala, Landini, Franzot, Pulici.

Da notare infine che la Roma, assente nella nazionale A, ha fatto la parte del leone nelle due nazionali minori con 5 presenti (Capello e Santarini nella Under 23, Bet, Franzot e Landini nella under 21) che sarebbero stati addirittura 6 se Spinosi non fosse stato vittima dell'improvvisa influenza.

Il Giro d'Italia scatterà il 15 maggio?

L'Associazione Internazionale degli organizzatori di corse ciclistiche ha elaborato il calendario della prossima stagione che dovrà essere approvato dalla Federazione internazionale. Secondo questo primo progetto di calendario il Giro d'Italia si correrà dal 15 maggio al 7 giugno a Tours de France si disputerà dal 24 giugno al 19 luglio mentre i mondiali inizieranno il 16 agosto.

Venerdì al Palazzo dello Sport

Bossi ce la farà contro Little?



Il «professore» FREDDIE LITTLE mentre scherza al Flaminio con un piccolo ammiratore

Ad Ancona e in TV

Girgenti-Mariani

Oggi sul programma nazionale TV, alle 22, nel corso di «Mercoledì sport». Sarà trasmessa diretta dall'incontro di pugilato Mariani-Girgenti, valevole per il campionato italiano dei pesi piuma.

Duran-Leveque e Petriglia-Maeki fanno da degno contorno al match clou

L'organizzazione Sabbatini ha fatto le cose in grande: per venerdì prossimo al Palazzo dello Sport si svolgerà un programma nutrito e degno d'interesse. Ben sette match professionali in cartellone e tutti promettenti grosse emozioni e grosso spettacolo.

Al vertice, come si sa, Little contro Bossi. Fred Little, campione del mondo dei medi Junior si ripresenta al pubblico romano con un biglietto da visita prestigioso: il famoso match con Mazzanti, che segnò definitivamente la fine del grande campione toscano. Stavolta gli contrasterà il peso Carmelo Bossi, uomo di classe, generoso combattivo, ma non si sa fino a qual punto capace di tener testa al formidabile americano.

Il traguardo di Little è il titolo mondiale dei medi: ma per arrivare a Bivenuti sa che deve prima far fuori Bossi e Duran. Naturalmente farà di tutto per riuscirci.

Nel sottoclon, l'ex campione europeo Carlo Duran affronterà Voland Leveque. Duran lo conosciamo bene, sappiamo del suo valore e soprattutto della sua straordinaria abilità schematica.

Poi, ci sarà Petriglia-Maeki. Che forse è il match più importante della serata. Enzo Petriglia vuole ormai «lanciarci» in piena orbita internazionale e di fronte al grosso pubblico, vorrà far fuori anche questo Maeki ex campione europeo che fece soffrire Lopotolo. L'impresa è difficile, ma Petriglia è un campione.

Altri quattro scontri... allietano la serata al Palasport. Il più emozionante sarà sicuramente il match fra Rossi-Lamagna. Ma anche Jannilli-Pastore, Marocco Baldi e Mulas-Molè promettono scintille.

Questo il programma completo: Pesi superpiuma: Fred Little (Las Vegas) c. Carmelo Bossi (Milano) in 10 rounds; pesi medi: Carlo Duran (Ferrara) c. Voland Leveque (Parigi) in 10 rounds; pesi leggeri: Enzo Petriglia (Roma) c. Olli Maeki (Helsinki) in 8 rounds; pesi medi: Mario Lamagna (Napoli) c. Aurelio De Rosa (Roma) in 8 rounds; Sergio Jannilli (Roma) c. Severino Pastore (Frosinone) in 8 rounds; pesi superleggeri: Tommaso Marocco (Priverno) c. Luigi Baldi (Ancona) in 6 rounds; pesi leggeri: Vittorio Molè (Roma) c. Elio Mulas (Cagliari) in 6 rounds.

I pugili azzurri a Copenaghen

La nazionale sperimentale di pugilato dilettanti, guidata dal consigliere federale Ferrera, dall'allenatore Natalino Rea e dal commissario tecnico, Graziano, ha lasciato ieri Roma diretta a Copenaghen. Giovedì i pugili italiani incontreranno la rappresentativa nazionale danese. «Fine della trasferta», ha detto Natalino Rea — «è di selezionare alcuni elementi da questa «équipe» sperimentale per rinforzare la rappresentativa dilettanti nazionale. A Copenaghen, infatti, collauderemo alcuni pugili che non abbiamo potuto provare prima».

Della rosa degli azzurri fanno parte in questa occasione il medio massimo Facchetti, il gallo Vissoli e il medio Dalm Rosa.

Il campionato di serie B

Il Varese ha raggiunto il Foggia al comando

Intanto si fa sotto anche il Catania

Il Foggia ha subito la prima sconfitta e il Varese ha varcato la soglia della vittoria nella classifica. E se non era imprevedibile la vittoria del Varese sul Pisa che gioca troppo contratto a centrocampo, imprevista, invece, era la prima sconfitta del Foggia che, pur era fuori casa, giocava sul terreno di quel Modena ancora rabberbiato per le assenze di tanti titolari, e ancora frastornato dalle due recenti consecutive sconfitte. Insomma si pensava che anche il Modena avesse tirato di colpo ardore e combattività, la difesa, la forte difesa del Foggia avrebbe comunque resistito all'assalto. E' accaduto, invece, che proprio la difesa del Foggia è incapata in una giornata, e per il Modena tutto è diventato molto più facile.

Quindi il tentativo di fuga del Foggia per il momento è rientrato, e a guidare la fila adesso sono in due: il Foggia e il Varese. Ma a stretto contatto con la coppia copista troviamo il Catania, il sorprendente, mitissimo Catania che con una storia di troppo spesso distratto Carozzini ha regalato anche l'Atalanta, ritornando al reinserimento nelle posizioni dell'alta classifica, pregiudicandone anzi gravemente l'ambizioso progetto.

In stesso passo del Catania non è riuscito a mantenere il Mantova che, anzi, ha trovato in casa sua di fronte all'Arezzo, a stento salvando il risultato di pareggio, il meglio, e che ha rimandato in via al Lario il Como nuovamente battuto.

E teniamo d'occhio questo Taranto che ha conquistato il suo posto purissimo. Neppure il Cesena è riuscito a spuntarla contro questa ancora squadrata, pur essendo passato in vantaggio con un calcio di rigore, e pur avendo fatto registrare la prima rete di D'Amico. Il Taranto ha sempre rimontato. Questo vuol dire che il giorno in cui il Taranto avrà preso maggiore coscienza delle sue possibilità, molti di quei pareggi potranno diventare vittorie. Intanto a Cesena arriva vento di fronda nei confronti di Malavasi.

Ma dove il vento di fronda sta per diventare tempesta è a Genova. Il Genova, come previsto, ha impattato col Perugia. Alla fine della partita alcuni tifosi hanno malinconico Maresca, e insultato Turco. E' intanto il Genova continua ad affondare nella palude della bassa classifica e i dirigenti si interrogano se cedere questo o quel giocatore in cambio dell'acquisto di questo o quell'altro.

Il goal del solito Santon non è bastato al Livorno per prevalere sul Catanzaro che si è giovato della prima rete di Ari, stesi in campionato per raggiungere il pareggio. Anche il Monza ha dovuto contentarsi del pari contro la Reggina, mentre clamoroso sarebbe da considerare l'empiego della Reggina (tre reti in campo) contro il Pisa. Restiamo pertanto in attesa di una conferma da parte di Perugini e compagni prima di dare alla Reggina il credito che pur vorremmo darle.

Michele Muro

Radaelli replica a Miranda Martino

Dell'incontro calcistico Roma-Lazio si riparla, sempre indirettamente, in tribunale perché l'attrice Miranda Martino, come avevamo anticipato ieri, ha deciso di presentare una querela contro l'organizzatore Ezio Radaelli e contro alcune persone non identificate che, sospingendo in malo modo, le avrebbero impedito di occupare il posto che aveva prenotato. Dal canto suo Ezio Radaelli, il quale ha preannunciato a sua volta una querela contro Miranda Martino, ha dato una versione diversa dell'episodio avvenuto domenica all'Olimpico.

«Stavo attraversando il corridoio della tribuna d'onore sinistra, ha detto Radaelli, quando mi sono sentito chiamare da Miranda Martino. La cantante discuteva animatamente con alcuni carabinieri e con gli addetti al controllo. Mi sono avvicinato ed ho potuto constatare che la Martino aveva sbagliato ingresso e quindi nessuno le impediva di entrare nello stadio. La Martino ha cominciato ad inveire anche con calci e pugni. Io ho preferito allontanarmi per evitare spiacevoli strascichi, ma la cantante ha insultato anche me ed alcuni dirigenti della Roma».

INTER: multati i giocatori

Aria di multe nell'Inter? Sembra proprio di sì. Dopo la sconfitta di Torino, patita per mano di «pardon, per... piede» di Pietrucci Anastasi e compagni, che ha fermato l'insediamento della squadra di Heriberto alla volpe Cagliari, incombe nel clan nerazzurro una fitta e triste pioggia di multe verso i giocatori che, ultimamente, non hanno reso nel modo che ci si aspettava.

Si accusa l'allenatore di sbagliare costantemente le marcature e, cioè, di tenere Burghignoni (oramai diventato leno) sui centranti avversari che scorrazzano incoerentemente. Suezzer in posizione di libero e, quindi, a tutto disappunto del centrocampo e di avere invertito i ruoli tra Bedin e Bertini.

NAPOLI: Altafini fuori squadra

Dopo la cocente delusione subita al S. Paolo ad opera del Cagliari guidato da «Uragano» Riva il quale, tra una indisposizione e l'altra pare servirsi dei gods a mo' di antibiotici, il Napoli è piombato nella più profonda delle crisi.

Tra i tifosi serpeggia il più cupo malcontento. Il pubblico partenopeo, primilista mondiale in abbonamenti, minaccia di disertare lo stadio se l'attuale deprimente situazione della squadra non si risolverà al più presto. Si era partiti per disputare un onorevole campionato ed ora poco ci manca che la squadra vada in serie B, hanno detto gli «aficionados» degli azzurri. Anche in seno alla società il clima non è dei migliori. Si accusano i «senatori», Altafini e Barisoni, di non rendere nel modo dovuto e si chiede esplicitamente che Altafini venga messo fuori dalla «rosa» se continua a giocare così.

LAZIO: partita per Budapest

La Lazio è partita ieri mattina per Budapest dove giocherà contro la Honved per la Mitropa Cup. Della comitiva laziale facevano parte Di Vincenzo, Sulfaro, Papadopulo, Wilson, Facco, Governato, Morsa, Cucchi, Marchesi, Morrone, Ghio, Soldo, Fortunato, Dolso e Chingaglia. La formazione sarà varata oggi dopo un leggero allenamento: la tattica sarà diretta ad ottenere un pareggio onde superare il turno vincente per il retour match. Particolare curiosa: così come la Lazio ha perso il derby domenica con la Roma, così la Honved è stata superata dal Vasa nell'incontro stracittadino. La Honved risale comunque una delle più famose e forti squadre d'Ungheria: era la squadra del Puskas, del Bersik, del Kecskes, ora è seconda nel campionato ungherese subito dopo l'Ujpest (che l'ha battuta due volte nella finalissima per la Coppa d'Ungheria). Tra i giocatori più noti, Tichy e i giovani Pusztai e Kasma che sono tra i più interessanti delle ultime generazioni.

...perché sa anche lavare biologicamente (e fa il candeggiamento)

Una sintesi di tutto ciò che è moderno, in fatto di lavatrici. Perché oltre a fare il bucato (e le donne sanno quanto sia importante) è anche capace di eseguire il lavaggio biologico. Una lavatrice che fa il bucato a regola d'arte e compie tutte le operazioni automaticamente. Se una donna desidera una lavatrice, la "sogna" così. Per questo Lui per Lei vuole NAONIS lavatrici lavastoviglie frigoriferi cucine televisori stufe a kerosene